

Riscaldatori DIESEL

Il gasolio per autotrazione contiene cere disciolte di composti paraffinici, che alle basse temperature cristallizzano, causando l'ostruzione dei filtri e l'addensamento gelatinoso del carburante. Questi cambiamenti riducono fortemente il flusso di carburante, e possono causare seri problemi agli impianti di alimentazione diesel, bloccando le tubazioni del carburante o formando cristalli nel pre-filtro separatore d'acqua o nel filtro diesel. Tali condizioni possono portare all'arresto del motore. Inoltre, con la maggior diffusione attuale del biodiesel e dei gasoli ULSD (ultra low sulfur diesel) a bassissimo tenore di zolfo, sorgono nuove difficoltà nei climi freddi. Infatti, mentre coll'impiego di adatti additivi, i problemi invernali del gasolio ordinario possono essere sostanzialmente evitati, i gasoli ULSD e i biodiesel possono subire fenomeni di cristallizzazione e gelatinizzazione già a temperature più alte di quelle abituali del gasolio comune e causare problemi di flusso. Per evitare questo genere di difficoltà, si impiegano pre-riscaldatori elettrici che portano il carburante a temperature sopra 0 °C. Essi sono solitamente installati dopo il serbatoio (o anche al suo interno) sulle tubazioni di alimentazione del carburante o sul filtro o pre-filtro del gasolio e funzionano elettricamente a 12 Volt per automobili e veicoli commerciali leggeri oppure, di solito a 24 Volt per autocarri e veicoli pesanti. Dei tipi di riscaldatore elettrico a disco, compatti e leggeri (v. ad es. MD 9251, MD 9252) sono concepiti per essere installati lungo le tubazioni. Mentre i piccoli tipi ad astina con sensore (v. ad es. MD 9253) sono usati inseriti nei filtri diesel e permettono di effettuare sia il riscaldamento del gasolio, sia di misurarne la temperatura.



DISPONIBILE!

M23 DIESEL

Additivo professionale antigelo e antiacqua